



Viaggio meraviglioso con Sophie Benini nell'arte di fare libri

CON FANTASIA, ENTUSIASMO E UN'INFINITÀ DI CONSIGLI PRATICI L'ARTISTA SOPHIE BENINI PIETROMARCHI invita i bambini a intraprendere un viaggio nell'arte di fare i libri. Sotto la sua guida i colori, le forme e le trame si trasformano in racconti concreti, anche grazie all'inedito impiego di materiali e oggetti quotidiani: foglie, giornali, scatole di biscotti...

Ne è nato un poetico libro d'arte, frutto dell'esperienza nei workshop con i bambini. Abbastanza semplice per poter essere utilizzato dai più piccoli senza l'aiuto degli adulti, ma adatto agli appassionati di ogni età, «Il libro libro» (edito da Gallucci, pagine 134, euro 18,00) è un alleato perfetto per esercitarsi nella scrittura e nel disegno creativo, per le attività in classe, per imparare come si inventa e si costruisce un libro tutto da soli. Età di lettura: a partire dai 7 anni.

I libri illustrati di Sophie Benini Pietromarchi viaggiano più di lei. Come questo, che è nato in India e ha fatto il giro del mondo passando per la Francia, Spagna, Portogallo, Cina, Venezuela e ora in Italia.

Di mamme ce n'è una sola

In formato gigante o mini sono tutte da sfogliare

Dalla blogger Isabella Paglia a Chiara Rapaccini piccoli, diversi, esilaranti ritratti per nulla politicamente corretti

MANUELA TRINCI
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA DELL'INFANZIA

MAMMA! MAMMA... MAMMA CUOCA, MAMMA AMICA, MAMMA FESTA E MEDICINA; MAMMA SARTA, MAMMA AUTISTA E PARRUCCHIERA, OROLOGIO STRINGIMANO APRIBOTTIGLIE E...INSOMMA, «Mamma Tutto» come si canticchiava commossi nel '76 sulla scia di una canzoncina dello Zecchino d'Oro. Mamme col naso da strega, il fiuto di uno gnomo, l'intuito di un elfo, il sesto senso di un fantasma e due paraboliche al posto gli orecchi. Mamme postate modernamente su twitter, celebrate da ugone d'oro e raccolte in frasi e detti celebri; e infine mamme da sfogliare, di libricino in libricino, per scoprire che forse, forse, di mamma NON ce n'è una sola! In effetti, è proprio anche grazie al fenomeno del mommy blogging che si può dare ragione al fatto che i modi di essere mamma e di diventarla sono molti, anzi moltissimi.

Tant'è che Isabella Paglia, blogger d'eccellenza, e Francesca Cavallaro, illustratrice dall'allegro pennello, hanno dato vita a un simpatico, utilissimo libricino: *Di mamme ce n'è una sola* (Fatatrac, pagg. 32, euro 13,90). Così, in dialoghi serrati, bambini buffi e briosi scoprono, fra ribellioni all'evidenza, accuse e incomprensioni, che si possono avere due mamme, oppure che la vita può iniziare in un «bicchierino speciale», o che si può addirittura crescere fuori dalla pancia della mamma, grazie a una specie di astronave che si dovrebbe chiamare incubatrice!

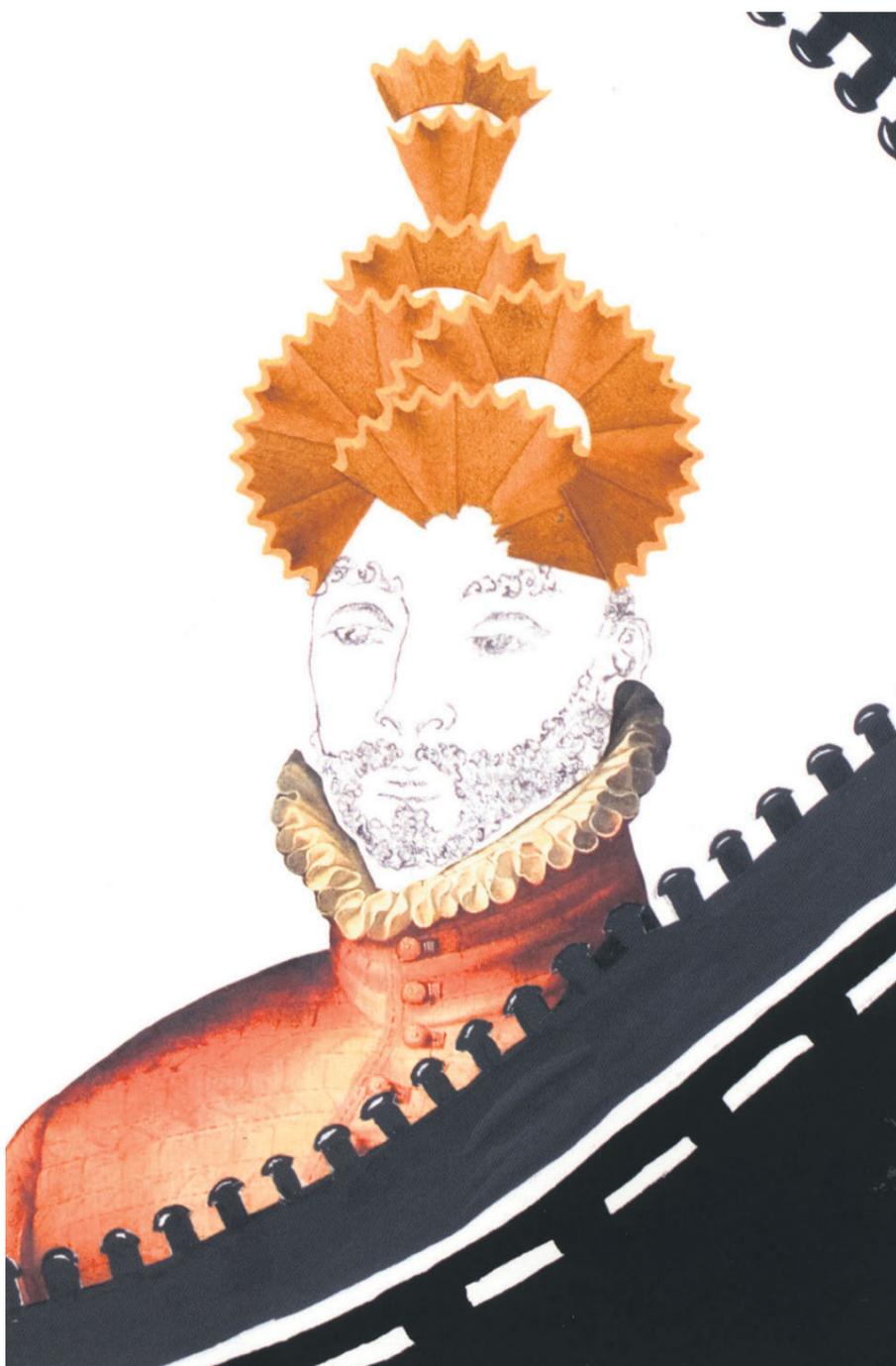
Mamme, dunque, naturali, come pure al di fuori degli schemi: in provetta o adottive. E comunque sia mamme... piccole luminose e argute, mamme coi tacchi e il rossetto, pazienti, sorridenti, sbadiglione o rompicatole. Belle come la Nutella, necessarie come una coperta di lana... e pronte a sfornare pollo e sogni.

Mamme, a seguire, in formato gigante per un delizioso e un po' surreale campionario di mamme, raccontate dai loro bambini (*Mamme* di Arian-

na Giorgia Bonazzi, illustrato da Vittoria Fiacchini, Rizzoli, pagg. 32, euro 22). Piccoli ritratti, short stories di mamme quotidiane, ora esperte mondiali di ruttini e puzette, ora che girano con i cerotti in borsa, ora dedite alla green-economy, ora con la spada ninja in pugno, ora che allacciano scarpe e soffiano nasi. Mamme tratteggiate da sapienti pennellate: enormi, intense, risuonanti emozioni; mamme sempre alle prese con piccoli irriverenti occhi che scrutano tanti pezzi di mamma, classificano senza indulgenze o pregiudizi, sprizzano amore e dedizione, e, lucidi, chiedono ragione di un raffreddore, un giocattolo, una guerra, una giostra.

A ribadire poi il concetto che di mamme che vagano per il mondo ce ne sono proprio di ogni tipo arriva con un gioco di parole il libro *Mama* di Chiara Rapaccini (Buena Vista, pagg. 133, euro 12). Un catalogo stilato con sguardo ironico quanto compassionevole; ritratti esilaranti e per nulla politicamente corretti visti attraverso la lente di ingrandimento dello sguardo infantile. Di sicuro, belle e pungenti storie di fantasia che non disdegnano spunti di verità per mamme contemporanee, borghesi e nevrotiche alle prese con i figli: dall'intellettuale all'impicciona, dalla carrierista, alla zen, la giudiziosa, la giovanile per arrivare ai tipi più surreali, innamorate, per esempio, della soap-opera o dello stile Barbie. Mamme dolci e pannose, mamme sempre-di-fretta e mamme che aspettano, mamme polpo che soffocano di coccole, mamme ventosa e mamme grasse che straripano d'amore, mamme grillo parlante e mamme ben-ti-sta... Senza considerare che, grazie alle speciali MammaCarte da ritagliare nelle ultime pagine del libro, ogni bambino potrà divertirsi a assemblare - a proprio piacimento - mamme incredibili, pazzesche o semplicemente ideali! Senza dimenticare che, alla fine, di mamme ce n'è una sola... che non si compra e non si cambia!

Così, all'appropinquarsi del Mother's Day alias Festa della mamma (proposta già nel 1908 dalla statunitense Anna Jarvis, ufficializzata nel maggio del 1914 dal Presidente Wilson e ormai prossima allo spegnimento di ben 100 candeline) in tempi di consumi che frenano e di fiori che profumano, purtroppo, di racket e mafia, conviene regalare alla mamma un libricino «perché se è grande, torna piccola» e «perché se legge un libro, poi può leggere una nuvola, un gatto, un albero»... un bambino (di Giovanna Zoboli per Topipittori).



Da «Il libro libro» di Sophie Benini Pietromarchi

LETTURE / 1

Al mercato dei mille mercanti

«La mamma più bella del mondo» di Mariamme Barçilon (Il Castoro, pagg. 30, euro 13,50): impossibile dimenticare Gino Latilla mentre cantava a San Remo «Son tutte belle le mamme del mondo»... Non diversamente la piccola Luna, illustrata dalla Barçilon, che ha perso la sua mamma al mercato dei mille mercanti, non ha per ritrovarla che un unico segno di riconoscimento: la sua mamma è la più bella del mondo. Un libro tenero, che offre, anche alle mamme normalmente imperfette, la speranza di essere le migliori!

LETTURE / 2

Un pianto di nostalgia e di gioia

«Perché piangi mamma?» di Francesca Bottaini, illustrazioni di Adriano Gon (Emme edizioni, pagg. 32, euro 6,90): attraverso un dialogo fra madre e figlia, insieme tenero, ironico e crudo, la Bottaini sollecita nella mente del lettore immagini di altre donne, in tutto il mondo, instancabilmente curve sulla terra, sulle macchine da cucire, sui mortai, sugli anziani, sui piccoli. Un racconto struggente - accompagnato dalle illustrazioni delicate di Adriano Gon - sul coraggio, la forza, la dedizione di chi non soltanto fa parte del mondo, ma il mondo lo crea.